



COMUNE DI BARI N. 2017/00007 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 14 FEBBRAIO 2017

O G G E T T O

RISOLUZIONE URGENTE PRESENTATA DA ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI, PRIMO FIRMATARIO CARRIERI, CONCERNENTE IL TRASFERIMENTO DELLA SEZIONE LAVORO DEL TRIBUNALE DI BARI, DAL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PIAZZA DE NICOLA IN ALTRO IMMOBILE, UBICATO PRESSO IL COMUNE DI MODUGNO, GIÀ SEDE DI UFFICI GIUDIZIARI. APPROVATA.

L'ANNO DUEMILADICIASETTE IL GIORNO QUATTORDICI DEL MESE DI FEBBRAIO, ALLE ORE 16,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO, IN SECONDA CONVOCAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. ILARIA RIZZO - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, SONO PRESENTI IL SINDACO SIG. ANTONIO DECARO NONCHÉ I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

N	COGNOME E NOME	Pres
1	ALBENZIO Sig. Pietro	SI
2	ANACLERIO Rag. Alessandra	NO
3	BRONZINI Ing. Marco	SI
4	CAMPANELLI Avv. Salvatore	SI
5	CARADONNA Dott. Michele	SI
6	CARRIERI Avv. Giuseppe	NO
7	CASCELLA Dott. Giuseppe	NO
8	CAVONE Dott. Michelangelo	SI
9	COLELLA Rag. Francesco	SI
10	CONTURSI Dott.ssa Francesca	NO
11	D'AMORE Sig. Giorgio	NO
12	DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria	SI
13	DELLE FOGLIE Dott. Silvestro	NO
14	DI GIORGIO Sig. Giuseppe	NO
15	DI PAOLA Ing. Domenico	NO
16	DI RELLA Sig. Pasquale	SI
17	FINOCCHIO Sig. Pasquale	SI
18	GIANNUZZI Sig. Francesco	NO

N	COGNOME E NOME	Pres
19	INTRONA Avv. Pierluigi	SI
20	LACOPPOLA Avv. Vito	SI
21	LAFORGIA Dott. Renato	SI
22	MAIORANO Sig. Massimo	SI
23	MANGANO Geom. Sabino	SI
24	MARIANI Dott. Antonio	SI
25	MAURODINOIA Dott.ssa Anna	SI
26	MELCHIORRE Dott. Filippo	SI
27	MELINI Dott.ssa Irma	NO
28	MUOLO Avv. Giuseppe	NO
29	NEVIERA Geom. Giuseppe	SI
30	PICARO Dott. Michele	SI
31	PISICCHIO Prof. Alfonsino	SI
32	RANIERI Rag. Romeo	NO
33	ROMITO Dott. Fabio Saverio	SI
34	SCIACOVELLI Dott. Nicola	NO
35	SISTO Sig. Livio	SI
36	SMALDONE Avv. Giovanni Lucio	SI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Risoluzione/O.d.g. urgente presentata da alcuni Consiglieri, concernente: **IL TRASFERIMENTO DELLA SEZIONE LAVORO DEL TRIBUNALE DI BARI, DAL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PIAZZA DE NICOLA IN ALTRO IMMOBILE, UBICATO PRESSO IL COMUNE DI MODUGNO, GIA' SEDE DI UFFICI GIUDIZIARI**, allegata quale parte integrante (Allegato 1);

Udita la relazione del Consigliere Romito;

Tenuto conto del dibattito consiliare (la cui trascrizione è allegata quale parte integrante al presente provvedimento);

Ritenuto di omettere il parere in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo;

Con n. 28 Consiglieri presenti, di cui:

n. 28 favorevoli (Sindaco, Albenzio, Bronzini, Campanelli, Caradonna, Carrieri, Cavone, Colella, De Robertis, Di Rella, Finocchio, Introna, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mangano, Mariani, Maurodinoia, Melchiorre, Melini, Muolo, Neviera, Picaro, Pisicchio, Romito, Sciacovelli, Sisto, Smaldone)

D E L I B E R A

APPROVARE la Risoluzione/O.d.g. urgente presentata da alcuni Consiglieri e oggetto di relazione, in Aula, del Consigliere Romito, concernente: **IL TRASFERIMENTO DELLA SEZIONE LAVORO DEL TRIBUNALE DI BARI, DAL PALAZZO DI GIUSTIZIA DI PIAZZA DE NICOLA IN ALTRO IMMOBILE, UBICATO PRESSO IL COMUNE DI MODUGNO, GIA' SEDE DI UFFICI GIUDIZIARI**, allegata quale parte integrante (Allegato 1).

1
16.39

Approvato
P.

RISOLUZIONE/ODG URGENTE

Il Consiglio Comunale:

-appreso del trasferimento dell'intera sezione lavoro del Tribunale di Bari, dal palazzo di giustizia di piazza De Nicola, in altro immobile ubicato presso il Comune di Modugno e già sede di uffici giudiziari;

-appresa la fortissima e netta contrarietà degli avvocati dell'Ordine di Bari a detto trasferimento, per le motivazioni puntualmente ed esaurientemente manifestate nell'allegato documento, approvato all'unanimità da apposita assemblea tenutasi il 7 Febbraio presso la sede dell'Ordine Forense;

-ricordato che la Città di Bari -a seguito delle riforme intervenute- ha visto accorpate nel proprio territorio numerose sedi giurisdizionali, prima distaccate in altri comuni dell'area metropolitana;

-considerato che nella Città di Bari sono dunque quest'oggi accentrate tutte le funzioni giurisdizionali dell'area metropolitana barese (civile, penale, lavoro, tributaria, amministrativa, contabile, etc);

-ritenuto che, evidentemente, la dislocazione in altro territorio comunale solo di una parte della giurisdizione del lavoro (il primo grado), comporterebbe inefficienze e disservizi per i Cittadini baresi e metropolitani nonché per i tantissimi operatori di giustizia (avvocati, giudici, cancellieri, consulenti tecnici) costretti ad assolvere, anche nella stessa mattinata, a Bari a talune funzioni e in altro Comune limitrofo a tali altre;

-ritenuto, soprattutto, che l'accesso al servizio Giustizia, in particolare per i Cittadini più deboli, è evidentemente ostacolato dalla dislocazione in più sedi giudiziarie extraurbane, prive di efficienti sistemi di collegamento pubblico (al momento infatti non sussiste un servizio di trasporto pubblico con autobus dalle varie sedi giudiziarie della Città di Bari al Comune di Modugno);

-condiviso e fatto proprio l'appello rivolto agli Enti Locali dagli avvocati iscritti all'Ordine di Bari di esser parte attiva riguardo l'improvvido ipotizzato trasferimento in altro Comune del Tribunale del Lavoro di Bari.

Tanto premesso,

IMPEGNA

Il Sindaco di Bari a far conoscere al Ministero della Giustizia e alla Presidenza del Tribunale di Bari il fermo e assoluto dissenso altresì' del Consiglio

DELIBERAZIONE N. 7 DEL 14/02/2017
DIBATTITO

PRESIDENTE: Consigliere Romito, prego.

CONSIGLIERE ROMITO: Signor Presidente, le vorrei chiedere di proporre al Consiglio comunale di anticipare la trattazione della nostra risoluzione urgente, che abbiamo presentato in merito alla questione trasferimento della Sezione Lavoro.
La pregherei di mettere ai voti l'anticipazione del punto. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie a lei. Sono consentiti un intervento a favore e uno contro. Vi sono interventi? Nessuno. Colleghi e colleghe, in aula, si vota per l'anticipazione proposta dal consigliere Romito relativa alla risoluzione, ordine del giorno urgente depositato e contrassegnato dal n. 1 e distribuito a tutti in copia fotostatica. Votazione elettronica.
È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Dichiaro chiusa la votazione. Ventitré favorevoli su 23 presenti e votanti. Il Consiglio approva.
Chi relaziona? Il consigliere Romito. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE ROMITO: Presidente, noi abbiamo inteso presentare questa mozione urgente in Consiglio comunale qui a Bari, perché probabilmente molti cittadini baresi non sanno quello che si sta decidendo in questi ore, in questi giorni per ciò che attiene a parte dell'edilizia giudiziaria della nostra città, vale a dire il trasferimento di parte della Sezione del Lavoro dal Tribunale di Bari ad un altro immobile, che dovrebbe essere ubicato nel Comune di Modugno. Noi abbiamo la necessità ...
Presidente, la nostra città vive un momento davvero difficile, difficile da tutti i punti di vista, da quello economico a quello sociale. Evidentemente andare a incidere in maniera negativa su un centro importante come quello della giustizia rispetto a una città che invece oggi avrebbe tremendamente bisogno di avocare a sé quante più competenze, quante più iniziative e quanti più aspetti della vita sociale ed economica della nostra Città metropolitana è davvero fondamentale.
Mi spiego, Presidente. in un momento come quello che stiamo vivendo in cui teoricamente bisognerebbe puntare ad accorpare le competenze, anche per una questione di risparmio di risorse economiche e di tempo da parte degli utenti del tribunale, paradossalmente ci stiamo muovendo nel senso esattamente opposto, cioè quello di dislocare parte della Sezione lavoro, una sezione importantissima del nostro tribunale, dall'attuale sede (Bari) a una sede distaccata (Modugno). Questa idea è assolutamente inconsistente e priva di qualsiasi tipo di logica perché se pensiamo che non sarà trasferita l'intera Sezione lavoro, ma soltanto una parte di questa, avremo, Presidente, dei giudizi in cui ci sarà il primo grado da una parte e l'appello da un'altra, quindi lei si immagini la confusione che questo potrebbe generare tra i testimoni, tra i consulenti tecnici, tra gli avvocati, tra i cancellieri e tra tutte le persone che si trovano a dover affrontare una causa rispetto al diritto del lavoro che quindi si vedrebbero sbattuti praticamente da una parte all'altra, senza considerare, Presidente, che incide negativamente anche sulla qualità del servizio giustizia che i nostri giudici della Sezione lavoro prestano quotidianamente nel nostro Palazzo di Giustizia e che vedrebbero i loro uffici dispersi tra una sede e l'altra.
Abbiamo inteso presentare questa manifestazione di interesse, questa mozione, rispetto al Consiglio comunale perché crediamo che il lavoro dei nostri magistrati, quello dei cancellieri, degli avvocati e la dignità di tutti i cittadini che si trovano a dover affrontare una questione di giustizia vada rispettata.

(Brusio in Aula)

PRESIDENTE: Per cortesia, il consigliere Romito è stato cortese e non ha interrotto il proprio intervento, ma il brusio sta superando la soglia di sopportazione.

CONSIGLIERE ROMITO: Oggi il brusio è più alto del normale, eppure questo dovrebbe essere un tema che interessa tutti quanti. E infatti il mio intervento è teso a richiedere a ciascuno di voi la propria manifestazione favorevole rispetto a questa mozione, che peraltro abbiamo già presentato in Consiglio metropolitano, dove è stata approvata all'unanimità. Noi intendiamo dare la nostra dimostrazione di compattezza istituzionale nella Città metropolitana di Bari e nel Comune di Bari rispetto a una decisione che riteniamo illogica e che non sortirebbe alcun effetto positivo.

Rispetto a questo apprezziamo il lavoro che sta facendo il Presidente del Tribunale di ascolto di tutte le parti, di concertazione rispetto alle iniziative e alle esigenze di ciascuno, ringraziamo il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Bari, l'avvocato Stefani, che è stato assolutamente preciso nel porre all'attenzione del Consiglio dell'Ordine e di tutta la categoria degli avvocati diverse volte questa importante questione. Il Sindaco di Bari non si è mai dimostrato sordo rispetto alle sollecitazioni che gli sono pervenute spesso dai Consiglieri di centrodestra, dal collega Carrieri, dal collega Melchiorre e io stesso, da tanti avvocati, dal collega Campanelli, e di questo, signor Sindaco, gliene do pubblicamente atto. Siamo quindi oggi per chiedervi un voto favorevole.

Speriamo di poterlo ottenere, speriamo che questo voto possa aiutare chi deve decidere a comprendere che la Sezione lavoro del Tribunale di Bari deve restare a Bari. Dopo apriremo un altro capitolo sul tema edilizia giudiziaria e avremo delle cose diverse da dire a cui ci contrapporremo in maniera evidente tra noi, opposizione, e la maggioranza di questa città. Su questo preciso punto non possiamo lasciare spazio a polemiche o a questioni di parte, ma dobbiamo votare tutti compatti per lasciare la Sezione lavoro del Tribunale di Bari nella nostra città, nella Città metropolitana, nel capoluogo della nostra regione.

PRESIDENTE: Consigliere Melchiorre, prego.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Grazie Presidente. Dirò poche parole per ricordare il lavoro che è stato fatto nel corso di questi mesi da parte del centrodestra sollecitando formalmente già dal mese di luglio il Sindaco. Il Sindaco va ringraziato, ma per la verità va anche ricordato che il Sindaco si è mosso ultimamente. L'importante è che si muova e gli riconosciamo questo merito. Se si fosse mosso quando noi l'abbiamo formalmente invitato a farlo probabilmente avremmo ottenuto risultati migliori.

Noi abbiamo fatto del volantinaggio, abbiamo partecipato, abbiamo ascoltato avvocati, siamo stati anche all'assemblea dell'avvocato Giovanni Stefani, il presidente uscente prima del commissariamento, e per la verità tutti gli avvocati presenti con varie sfumature, alcuni magistrati presenti e anche rappresentanti del tribunale (cancellieri e quant'altro) con più voci hanno ribadito il concetto che sarebbe quantomeno anomalo questo spostamento perché, come diceva bene il collega Fabio Romito, se si vanno a spostare due livelli della giustizia da una parte a una parte diversa ovviamente – mi rivolgo anche al Vicesindaco Brandi, che ha anche contezza maggiore della nostra per il suo lavoro – significa aumentare i costi, i problemi e rendere ancora più lungo il lavoro della giustizia, ma soprattutto creare dei problemi importanti ai cittadini e ai clienti di quella struttura.

Ecco perché riteniamo quel tipo di spostamento irrazionale e riconosciamo al Presidente del tribunale una capacità di ascolto per tentare di trovare il punto di equilibrio. Penso che su questo, signor Sindaco, dobbiamo essere tutti quanti uniti - lei ha già mostrato una disponibilità - per far sì che questo spostamento non avvenga perché la giustizia spesso non funziona soprattutto per le lungaggini e per il fatto che è distribuita su vari immobili. Ecco perché riteniamo giusto approvare questo ordine del giorno che abbiamo presentato. Grazie Presidente.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Abbiamo chiesto a un mio collaboratore di verificare che non ci sia nulla di ingiurioso e diffamatorio, dopodiché tuteliamo la libera espressione del pensiero purché...

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Consigliere Carrieri, prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Colleghi, parlerò pochissimi minuti per affrontare un tema che sta da qualche mese preoccupando numerosissime persone. Il tema è quello della volontà di traslocare a Modugno gli uffici della Sezione lavoro del primo grado del Tribunale di Bari.

Mentre in Italia, come voi sapete, c'è un lavoro esattamente opposto, cioè quello di accentrare nei capoluoghi di provincia e di regione gli uffici giudiziari perché così si agevola l'accesso degli utenti agli uffici giudiziari, incredibilmente qui qualcuno sta pensando di portare un ufficio giudiziario da Bari a Modugno. È un po' come se a Roma volessero trasferire la Cassazione da Roma a Viterbo. Sarebbe una città intera che si solleverebbe perché Roma, che è capitale d'Italia, perderebbe uno degli uffici giudiziari più importanti. Sta accadendo, per chi non è addetto ai lavori, cioè non è un avvocato, un consulente di parte, un cancelliere o un giudice, più o meno la stessa cosa a Bari e noi abbiamo bisogno stasera – ecco perché vi chiedo di darci una mano – che il Sindaco di Bari, che ha già un mandato da parte del Consiglio metropolitano, che all'unanimità ha votato un'identica risoluzione, abbia anche il Consiglio comunale di Bari, che mi auguro che all'unanimità dica al Sindaco di farsi parte attiva per evitare questo trasloco perché così il Sindaco di Bari dal nostro punto di vista potrà sedersi a un tavolo prefettizio, ministeriale o del tribunale dicendo che ci sono due assemblee elettive che all'unanimità gli hanno chiesto di attivarsi perché questo vero e proprio scempio non avvenga.

La preghiera che faccio a tutti coloro i quali non hanno esatta contezza della questione è di leggere in maniera rapida la nostra risoluzione. È un impegno generico che ha il Sindaco, ma dal nostro punto di vista gli dà grande forza per sedersi rispetto a quei tavoli e poter dire che un'intera comunità e un'intera città non vuole quello che è un vero e proprio scippo che viene fatto alla città. Peraltro è un grave disservizio che noi stiamo rendendo ai cittadini di Bari perché in questo momento esatto non c'è neanche un servizio di trasporto pubblico che collega le varie sedi del Tribunale di Bari a questa sezione di Modugno, quindi tutti i cittadini e gli utenti che frequentano ogni giorno la Sezione lavoro dovrebbero in qualche modo recarsi con i mezzi propri da Bari a Modugno. Questo evidentemente provocherebbe una serie di disservizi e di oneri alle parti, che sono lavoratori o testimoni, quindi persone che hanno bisogno di ottimizzare i loro costi, e tutto ciò imporrebbe a costoro ogni giorno di trasferirsi da Bari a Modugno. È un delirio anche perché la Sezione lavoro secondo grado rimane a Bari, quindi alcune persone dovrebbero fare l'udienza a Modugno, nella stessa giornata e nella stessa mattinata venire a Bari per fare il secondo grado. È un delirio che ha scatenato le proteste degli avvocati, che in un paio di assemblee molto partecipate e nelle quali c'è stato un voto all'unanimità hanno detto che questo trasferimento è una cosa assurda, è lontano dalla logica e dalle esigenze dei cittadini, degli avvocati, dei cancellieri e dei giudici.

La mia preghiera è che tutto il Consiglio comunale stasera possa votare all'unanimità e consentire al Sindaco di avere anche un mandato da parte di questo Consiglio di sedersi a quei tavoli e dire che questo trasferimento non si deve assolutamente fare. Grazie.

PRESIDENTE: Naturalmente il Sindaco quando vorrà potrà esprimere il punto di vista dell'Amministrazione. Consigliere Caradonna, prego.

CONSIGLIERE CARADONNA: Grazie Presidente. Consigliere Carrieri, io sono convinto che una risoluzione urgente di questo ordine del giorno non potrà che essere accolta non solo dal signor Sindaco, ma da parte di tutti quanti noi perché credo che immaginare minimamente di smembrare in un polo della giustizia su Bari, ormai città metropolitana, città capoluogo di regione, e destinare una sezione così delicata in un altro comune sia un qualcosa che nessuno possa permettere e sono più che convinto che il Sindaco farà di tutto affinché non avvenga questo obbrobrio. Con questo le anticipo anche il mio voto che ovviamente è di un'adesione completa e totale nei confronti di questa risoluzione urgente. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Lacoppola, prego.

CONSIGLIERE LACOPPOLA: Grazie Presidente. Prendo la parola non solo come Consigliere comunale, ma anche come addetto ai lavori in quanto svolgo la mia professione forense, per cui frequento il palazzo del tribunale e conosco le sue problematiche. Non potrò che esprimere il voto favorevole però evidenziando due aspetti che non dobbiamo sottovalutare.

L'organizzazione degli uffici giudiziari, come ben sappiamo, non è di nostra competenza, quindi in questo il tribunale nei suoi organi ha la loro autonomia. Noi possiamo suggerire e sensibilizzare il Sindaco, che ha già dimostrato quanto tenga alla risoluzione della problematica intervenendo, seppur telefonicamente quel giorno nella riunione presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, quindi non vorrei che passasse il messaggio che questo Consiglio comunale possa determinare anche le sorti dell'organizzazione interna degli uffici giudiziari.

Possiamo sollevare il problema e attenzionare il nostro Sindaco affinché si possa intervenire su Prefettura e su Presidenza del tribunale per la risoluzione della problematica.

Altro aspetto che tenevo a specificare è che, onde evitare strumentalizzazioni sulla problematica dell'edilizia giudiziaria, comunque questa Amministrazione ha le idee ben chiare. Dobbiamo comunicare alla cittadinanza che questa Amministrazione ha nelle sue intenzioni la risoluzione della problematica dell'edilizia giudiziaria in maniera definitiva, in una maniera che possa soddisfare tutte quelle forme di utenza, quindi sia per la classe forense sia per i cancellieri sia per i magistrati, ed evitare che si possa girare per uffici dislocati in sedi diverse nella città di Bari.

Confermo il mio voto favorevole sulla risoluzione con questi distinguo che ho appena enunciato. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Consigliere Bronzini, prego.

CONSIGLIERE BRONZINI: Grazie signor Presidente. A questo coro di positivo riscontro all'ordine del giorno presentato vorrei unire anche la voce del Partito Democratico. È evidente che molte cose sono state già dette e in particolare il collega Lacoppola correttamente dettagliava il fatto che non è competenza nostra, bensì può rimanere una forte attenzione da parte della nostra Amministrazione.

Vorrei anche aggiungere, forse dissentendo sul contenuto di qualche intervento che mi ha preceduto, che ha parlato di una situazione di crisi della città di Bari e di un'economia che può essere anche danneggiata con la decentralizzazione di una serie di attività, che preferirei sviare da questa lettura perché potrebbe apparire sminuente per la nostra azione, cioè un'attività di puro campanilismo che in questo caso non deve prevalere assolutamente perché credo che il significato che è dietro un'istanza di attenzione e ovviamente auspicio di accoglienza da parte degli enti e degli organi competenti credo che invece sia da sottolineare soprattutto a garanzia di una migliore funzionalità dell'esercizio delle attività forensi e, come si diceva bene, anche non solo di magistrati, avvocati, cancellieri e di tutto l'apparato amministrativo di contorno, ma parlerei anche di quella che viene definita l'utenza, cioè di tutta la società che dovesse in qualche fase della propria vita trovarsi a interagire. La funzionalità di ogni macchina al servizio di una comunità deve essere garantita e attenzionata perché il livello di funzionamento di un servizio deve essere l'obiettivo

prioritario di qualunque amministrazione. Non è la nostra amministrazione, per cui noi sollecitiamo l'amministrazione di competenza ad attenzionare questa nostra istanza nell'interesse della collettività. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Vi sono ulteriori interventi? Consigliere Colella, prego.

CONSIGLIERE COLELLA: Sarò telegrafico perché ritengo importante ascoltare il Sindaco. Anche noi come Movimento 5 Stelle siamo fortemente favorevoli a questo tipo di risoluzione urgente tenuto conto per esempio che oggi ci siamo recati in un contenitore della città attualmente non utilizzato che il dibattito cittadino vede quale potenziale contenitore anche di una Sezione lavoro del Tribunale di Bari.

È un contenitore in pieno centro della città; Bari è inutile ricordare che è, oltre il capoluogo della regione, anche Città metropolitana, quindi la centralità di Bari, al di là di ogni campanilismo, risulta essere importante.

Lasciare a Bari ogni tipo di iniziativa, ivi compreso il tribunale, è un'azione decisamente importante per questa città.

(Brusio in Aula)

PRESIDENTE: Signor Piscitelli, lei ha affisso un manifesto e glielo abbiamo concesso, ma ora non disturbi la seduta. Grazie. Mi scusi, consigliere Colella. Ha chiesto di intervenire il Sindaco. Ne ha facoltà.

SINDACO DECARO: Grazie Presidente. Solo per dire che in relazione al trasferimento degli uffici del lavoro ho chiesto al Prefetto uscente di convocare un incontro, d'accordo ovviamente con il Presidente del Tribunale, con l'Agenzia del Demanio per individuare alcune possibili soluzioni, visto che il numero dei metri quadri e le esigenze funzionali del Tribunale del lavoro non sono eccessive, e un immobile pubblico da poter destinare temporaneamente alle esigenze del Tribunale del lavoro.

Da parte dell'Agenzia del Demanio c'è la massima disponibilità non solo a mettere a disposizione alcuni immobili che sono disponibili per l'Agenzia del Demanio (non tutti gli immobili pubblici perché alcuni immobili sono ancora nella disponibilità delle articolazioni dello Stato, che li tengono ancora in gestione anche se non sono attualmente utilizzati), ma su quelli che sono a disposizione l'Agenzia del Demanio ha dimostrato sensibilità nel metterli a disposizione del Tribunale anche facendo dei lavori direttamente. Ieri ho incontrato il Prefetto appena arrivato, nei prossimi giorni convocherà una riunione e nei prossimi giorni, subito dopo la riunione e i sopralluoghi che faremo col Presidente del Tribunale, potrò aggiornarvi sulla possibilità di poter tenere il tribunale del lavoro all'interno della città non molto distante da dove ci sono le altre strutture per l'edilizia giudiziaria.

Sono convinto che l'edilizia giudiziaria debba trovare una soluzione in un'unica area. Discuteremo su quella che è stata la scelta fatta qualche tempo fa dalla Commissione di manutenzione su proposta del Comune, che è l'area delle casermette. Voglio chiarire a tutti, perché leggo degli articoli di giornale, che il tribunale non sarà ubicato all'interno delle caserme, ma che le caserme saranno ovviamente demolite perché non hanno una superficie tale da poter dare lo spazio necessario al tribunale. Il quadro esigenziale del tribunale vede una superficie molto più ampia.

Abbiamo un fondo che è stato messo a disposizione dal Ministero di Giustizia, che è la struttura dello Stato che ha la competenza, dal primo settembre 2015, sull'edilizia giudiziaria; ovviamente non deciderà il Ministero di Giustizia sulla testa del Comune, ma l'idea è quella di collocare tutto il polo della giustizia e tutte le articolazioni del Tribunale che sono sparse sul territorio cittadino, fino ad arrivare al posto più lontano che è nella zona del San Paolo (il giudice di pace) all'interno di un'unica area. Ad oggi abbiamo il fondo per poter far fare al Ministero di Giustizia la progettazione

e subito dopo, avendo uno studio di pre-fattibilità, avremo la possibilità di discutere anche in Consiglio comunale.

Nei prossimi giorni vi aggiornerò sugli esiti della riunione che spero porti a un risultato positivo presso la Prefettura.

PRESIDENTE: Grazie. Possiamo considerare conclusa la discussione. Vi sono dichiarazioni di voto? No, per cui metto in votazione l'ordine del giorno illustrato dal consigliere Romito.
È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 28 consiglieri, 28 favorevoli, zero contrari, zero astenuti. Il Consiglio approva.

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Anticipo ris. urg.

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0270 ORE. 16.59 14-02-2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 023
VOTANTI	: 023
VOTI FAVOREVOLI	: 023
VOTI CONTRARI	: 000
ASTENUTI	: 000

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ALBENZIO PIETRO	017 DI RELLA PASQUALE	029 MELCHIORRE FILIPPO
004 BRONZINI MARCO	018 FINOCCHIO PASQUALE	031 NEVIERA GIUSEPPE
005 CAMPANELLI SALVATORE	020 INTRONA PIERLUIGI	032 PICARO MICHELE
006 CARADONNA MICHELE	023 LAFORGIA RENATO	033 PISICCHIO ALFONSINO
007 CARRIERI GIUSEPPE	024 MAIORANO MASSIMO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
010 COLELLA FRANCESCO	025 MANGANO SABINO	037 SISTO LIVIO
001 DECARO ANTONIO	026 MARIANI ANTONIO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
013 DE ROBERTIS ILARIA	028 MAURODINOIA ANNA	

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	030 MELINI IRMA
008 CASCELLA GIUSEPPE	015 DI GIORGIO GIUSEPPE	021 MUOLO GIUSEPPE
009 CAVONE MICHELANGELO	016 DI PAOLA DOMENICO	034 RANIERI ROMEO
027 CONTURSI FRANCESCA	019 GIANNUZZI FRANCESCO	036 SCIACOVELLI NICOLA
011 D'AMORE GIORGIO	022 LACOPPOLA VITO	

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (Dr. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE (R)
 AVV. LAURO RIZZO

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Risoluzione urgente

OGGETTO ESTESO: In ordine al trasferimento dell' intera sezione Lavoro del Tribunale di Bari, dal palazzo di Giustizia di Piazza De Nicola, in altro immobile ubicato presso il Comune di Modugno e già sede di uffici Giudiziari.

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0270 ORE. 17.25 14-02-2017

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI	: 028
VOTANTI	: 028
VOTI FAVOREVOLI	: 028
VOTI CONTRARI	: 000
ASTENUTI	: 000

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

002 ALBENZIO PIETRO	018 FINOCCHIO PASQUALE	030 MELINI IRMA
004 BRONZINI MARCO	020 INTRONA PIERLUIGI	021 MUOLO GIUSEPPE
005 CAMPANELLI SALVATORE	022 LACOPPOLA VITO	031 NEVIERA GIUSEPPE
006 CARADONNA MICHELE	023 LAFORGIA RENATO	032 PICARO MICHELE
007 CARRIERI GIUSEPPE	024 MAIORANO MASSIMO	033 PISICCHIO ALFONSINO
009 CAVONE MICHELANGELO	025 MANGANO SABINO	035 ROMITO FABIO SAVERIO
010 COLELLA FRANCESCO	026 MARIANI ANTONIO	036 SCIACOVELLI NICOLA
001 DECARO ANTONIO	028 MAURODINOIA ANNA	037 SISTO LIVIO
013 DE ROBERTIS ILARIA	029 MELCHIORRE FILIPPO	014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
017 DI RELLA PASQUALE		

VOTANO NO

ASTENUTI

ASSENTI

003 ANACLERIO ALESSANDRA	011 D'AMORE GIORGIO	016 DI PAOLA DOMENICO
008 CASCELLA GIUSEPPE	012 DELLE FOGLIE SILVESTRO	019 GIANNUZZI FRANCESCO
027 CONTURSI FRANCESCA	015 DI GIORGIO GIUSEPPE	034 RANIERI ROMEO

IL SEGRETARIO GENERALE II.
AVV. LABARIZZO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
(Dr. Riccardo Martinelli)

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE
Ilaria Rizzo

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 23/02/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Serafina Paparella

Bari, 23/02/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 23/02/2017 al 09/03/2017.

L'incaricato

Responsabile dell'Albo
Pretorio---

Bari, 14/03/2017

F.to Serafina Paparella

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Responsabile dell'Albo
Pretorio---
Serafina Paparella

NOTE:

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>